# SCULTURA GRÈS ALTA TEMPERATURA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arte, cultura, educazione e innovazione. Proponente Daniel Maillet.

#### Preambolo

La scultura in terra cotta di grandi formati nella penisola italica risale agli Etruschi tra il IX e il I secolo a.C., la lavorazione dell'argilla per uso domestico, è ancora più remota.

In genere la scultura in creta è poco usata dovuto alla sua complessità. Esiste una rinascita della statuaria in terra cotta durante il Rinascimento con importanti gruppi scultorei, figure in grandezza reale: i famosi "compianti". Così come l'esercito cinese in terra cotta del II sec. a. C., in genere le figure sono modellate a pezzi, piedi, testa, busti, mani, cotte separatamente e montate sul posto, la classica terra cotta rossa, una cottura di circa 800 gradi celsius, detto anche piccolo fuoco. Quest'arte fu spesso disprezzata perché la terra cotta è considerato un materiale povero. Lo scultore ancora oggi fa modelli in argilla, da copiare per scolpire il marmo o per fare copie per la fusione in bronzo a cera persa, sono le matrici, questi originali vengono poi purtroppo distrutti e l'argilla riciclata.

# Una importante **innovazione** per la scultura in terra cotta Attività per rivitalizzare arte e artigianato.

Daniel Maillet, nato a Zurigo nel 1956, cresciuto nelle alpi Italiane in Valtellina, ha studiato comunicazione visiva alla CSIA di Lugano e continuato una formazione come incisore dal padre in Canton Ticino, Leo Maillet, un importante pittore espressionista tedesco. Daniel, dopo esperienze di lavoro a Londra, Praga Francoforte e Monaco, ha continuato gli studi all'Accademia di Belle Arti di Milano, a Brera, storia dell'arte con Zeno Birolli e pittura da Beppe Devalle. Il suo lavoro si è centrato sul disegno e il ritratto di figure in grandezza reale con modelli dal vero. I suoi grandi ritratti hanno un carattere attuale/contemporaneo, senza però venir meno alla tradizione realista e figurativa della cultura millenaria mediterranea e mitteleuropea.

Tardivamente inizia a scolpire usando argilla: dal disegno passa alla scultura in terra cotta, con grande facilità modella figure in grandezza reale. A differenza dei maestri antichi studia una ingegneria con una speciale miscela di crete e minerali, **per costruire statue in un solo pezzo.** 

Maillet trova così il modo per non perdere le matrici [gli originali], trasforma grandi masse di argilla modellata in un solo blocco: una conquista importante per la scultura figurativa.

In Svizzera e nel Nord Italia non trova forni di grandi dimensioni per la scultura, decide di trasferirsi all'equatore brasiliano, qui ancora esiste un florido artigianato, un'arte primitiva e popolare con forni per la ceramica di grandi dimensioni: crea gruppi scultorei in terra cotta.

Cinque anni dopo si trasferisce ai tropici, dove, grazie a una comunità di ceramisti giapponesi, apprende **l'arte del fuoco**, dove tutti i ceramisti lavorano solo con alte temperature.

Costruisce un forno moderno, non inquinante a combustione GPL, la macchina di fuoco è un piccolo "vulcano" e viene costruita in modo da poter cuocere anche secondo le antiche tradizioni asiatiche.





Forno a gas GPL di Daniel Maillet, dimensioni utili H.185x175x110 cm. Cunha SP Brasile. 2016.

## Un importante **Up-Grade** per il linguaggio scultoreo

Le sculture passano attraverso la digestione alchemica ad alta temperatura, fino a 1300 gradi Celsius, avviene la fusione della molecola, l'argilla sinterizza, l'opera d'arte diventa dura come la roccia metamorfica e magmatica delle alpi, dove lui è cresciuto.

Per lo scultore, il gres è una conquista molto importante che valorizza la "vile" argilla.

La tecnica dell'arte del GRAN fuoco, permette di lavorare le superfici in modo personale, ricco e svariato, rispetto ai materiali come il legno, marmo, bronzo e dello stesso granito.

È possibile produrre patine totalmente naturali di incredibile bellezza, l'uso dell'ingobbio e degli smalti danno molta libertà allo scultore che lavora con l'argilla.

In Italia (per esempio) esistono 46 città della ceramica (AiCC), ma nessuna è specializzata in sculture di grandi formati, figurativa o astratta e non si trovano forni per opere monumentali e meno ancora per le alte temperature. In altre parole non esistono scultori formati a lavorare con il grès e non esiste questa disciplina di studio nelle Accademie di Belle Arti.

Maillet pubblica a riguardo un articolo su Neue Keramik, 5/14, (allegato 1)

### **Start-Up**: edizioni d'arte con la stampa 3D di statue in argilla.

Grazie alla formazione e esperienza come grafico e incisore, Daniel vede la possibilità di creare edizioni d'arte per la scultura stampate con l'argilla, firmate e numerate come si fa con le fusioni di sculture in bronzo o stampi in resina. Nel 2017 fa scansionare in Brasile alcune sue sculture in 3D e fa una prima esperienza conla stampa in argilla di grandi e complesse sculture.

Questo approccio di stampa dev'essere tutt'ora perfezionato tramite le conoscenze di softweristi, meccatronici ed esperti di impasti ceramici. Daniel possiede le conoscenze per direzionare le ricerche e portare una innovazione straordinaria nel capo dell'arte, grazie alle attuali tecnologie e in sinergia con la ricchissima tradizione figurativa dell'arte mitteleuropea.

Maillet pubblica un secondo articolo: 3D clay print su Neue Keramik, 3/18.



Wasp, Massa Lombarda, 2017, stampa 3D con argilla. Appoggio AiCC e CIBAS.

#### Atelier Maillet e forno ceramico per la scultura in grès.

Esiste la possibilità di costruire un grande forno ceramico in Europa, simile a quello in Brasile, abbordabile economicamente, anche per artigiani, designer in ceramica e artisti. Gli attuali forni in commercio per la ceramica sono molto piccoli, quelli costruiti per l'industria sono giganteschi e inaccessibili dovuto agli alti costi e tecnologie inutili per un ceramista scultore. Esiste la possibilità di costruire forni per la ceramica sicuri e a basso costo, per un uso più semplice, semiautomatici e idonei anche per il controllo delle cotture con atmosfere in riduzione o ossidazione.

Il laboratorio diventa un centro di studi per una ricerca di base nelle seguenti discipline:

- tecnica di modellato a placche per la scultura di grandi formati
- tecniche di uso delle crete per svariate applicazioni con professori invitati
- preparazione di impasti appropriati per la scultura e studio dei minerali
- realizzazione di smalti e l'uso dell'ingobbio pure con professori invitati
- caricamento del forno e conoscenze di cottura per l'arte del fuoco
- stampa per scultura in argilla 3D assieme ad una equipe di tecnici in molteplici campi
- maneggiamento delle opere d'arte, prima e dopo la cottura
- protezione e imballaggio per il trasporto
- storia dell'arte e delle culture
- disegno di osservazione e studio della natura in atelier e en plein air
- tecniche di disegno, acquerello e pittura

Maillet amministra corsi per adolescenti, studenti d'arte e artisti. L'attività pedagogica permette corsi regolari anche per terza età e per professionisti che necessitano esercitare capacità manuali, non importa il tipo di professione. Il disegno d'osservazione è un linguaggio e serve per affinare le abilità nelle più svariate professioni: medicina, antropologia, biologia, educazione. Lo spazio permette artresidence per artisti e docenti anche di altri paesi, questo permette un potenziale intercambio di conoscenze tramite corsi e workshop e conferenze.

Una volta fortificato il nucleo, essendo questo progetto più unico che raro, l'interesse nazionale e internazionale non tarderà a manifestarsi.

Daniel è membro all'Accademia Internazionale di Ceramica IAC-IAC con sede a Ginevra al Museo della Ceramica Ariana, ha accesso diretto agli oltre 1010 membri, sparsi in 77 paesi su tutto il pianeta. È associato al gruppo CCBRAS, Ceramica Contemporanea Brasiliana.

#### Gemellaggio con una città della ceramica.

In questo momento Daniel si è trasferito nel Basso Monferrato, in un antico cascinale del 1700 e desidera creare un ponte culturale con la citta di Cunha in Brasile dove ancora possiede atelier e forno ceramico. Cunha è un centro internazionale di ceramica fondato da ceramisti giapponesi negli anni '70 che tutt'oggi promuovono la tradizione della ceramica orientale.

Oggi ci sono con oltre 100 ceramisti tra seniores e giovanissimi, tornitori e artisti scultori della ceramica. Cunha possiede l'Istituto di Cultura di Ceramica ICCC, una piccola e preziosa scuola di ceramica con varie tipologie di forni, a gas e a legna. Negli atelier sono in uso forni anagama e noborigama. La cittadina rurale si trova al tropico del capricorno, su un altipiano di 1000 s/m. circondato da un immenso Parco Nazionale Serra do Mar, foresta tropicale atlantica, prossimo al mare e alla baia di Paraty, patrimonio dell'Unesco, tra San Paulo e Rio de Janeiro.

Un importante progetto didattico fu idealizzato da Daniel Maillet a Cunha in Brasile, sponsorizzato da Kindermissionswerk Sternsinger, e dall'organizzazione (OSCIP) Caminhos de Cunha.

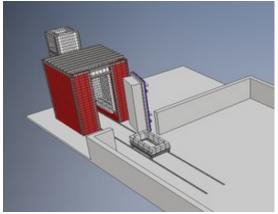


Costruzione del forno "smokeless" di Masakatzu Kusakabe, ICCC, Brasile.

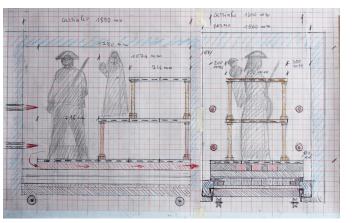




Cottura ad alta temperatura, forno a GPL Forno Daniel Maillet a Cunha SP Brasile







Disegno: carrello per scaffalature refrattarie e carburo di silicio



Carrello su binari in fase di caricamento

#### Referenze e film documentario

La Techne: <a href="https://vimeo.com/416173794">https://vimeo.com/416173794</a>

#### Promotore del progetto Daniel Maillet

Contatto: info@danielmaillet.ch